

Ambiente Case Histories

Riciclo: Coripet e P.A.R.I. si alleano per il riciclo completo di bottiglie e fardelli

Il consorzio Coripet e P.A.R.I. - sistema autonomo sviluppato da Aliplast, società del Gruppo Hera - si allena per offrire alle aziende del settore beverage un servizio congiunto per il recupero, il riciclo e il riuso, esteso non solo alle bottiglie in PET, ma anche al film in plastica che le avvolge nei fardelli e copre i pallet utilizzati nel trasporto.



TESTATA ON-LINE



Parte la sperimentazione di un **modello virtuoso e replicabile di filiera verticale**: un servizio integrato per la **raccolta, il recupero e il riuso** di tutta la plastica usata nell'industria del beverage per il confezionamento, dal **PET al film termoretraibile**. Per la prima volta in Italia, due sistemi autonomi di gestione degli imballaggi si alleano per offrire alle aziende del settore beverage un servizio congiunto per il **recupero, il riciclo e il riuso**, esteso non solo alle **bottiglie in PET**, ma anche al film in plastica che le avvolge nei fardelli e copre i pallet utilizzati nel trasporto. L'accordo sperimentale prevede che Coripet - consorzio riconosciuto per la **gestione e il riciclo degli imballaggi in PET (polietilene tereftalato)** per liquidi alimentari - nel pieno rispetto dell'autonomia industriale e commerciale delle singole imprese consorziate, segnali a queste ultime la possibilità di utilizzare il film riciclato fornito da **P.A.R.I.- sistema volontario per il recupero del film flessibile in LDPE (polietilene a bassa densità)** -. P.A.R.I., da parte sua, si rende disponibile a fornire film con un contenuto minimo del **50% di plastica riciclata post-consumo**, con possibilità di arrivare fino al 90%, garantendo il riciclo di almeno il 60% degli imballaggi immessi sul mercato.

TESTATA ON-LINE

L'intesa nasce dalla volontà di dare nuovo impulso al principio della responsabilità estesa del produttore (EPR- Extended Producer Responsibility) introdotto a livello europeo e recepito in Italia dal decreto legislativo 152/2006, che attribuisce alle imprese l'onere e la facoltà di organizzare autonomamente la gestione del fine vita degli imballaggi immessi sul mercato, anche attraverso sistemi alternativi rispetto ai consorzi di filiera tradizionali. La sperimentazione permetterà di integrare la **filiera "bottle-to-bottle"** di Coripet - che già da inizio anno garantisce ai propri soci l'impiego del **25% di Rpet riciclato** - con quella di P.A.R.I., valorizzando anche il film utilizzato per i fardelli e i cappucci copripallet. In questo modo le imprese consorziate potranno contare su un sistema efficiente e trasparente per la gestione dell'intero sistema di confezionamento in plastica, dall'imballo primario a quello terziario. Nel 2024 Coripet - che consorzia i principali marchi italiani di acque minerali e soft drink - ha raccolto oltre **165mila tonnellate di bottiglie PET**, pari a oltre la metà dell'immesso a consumo nazionale. *«L'accordo con Coripet ci permette di estendere ulteriormente i principi dell'economia circolare anche per gli imballaggi secondari e terziari, valorizzando l'integrazione verticale della filiera e la rigenerazione di bottiglie e film potenzialmente all'infinito»*, spiega **Michele Petrone**, responsabile di P.A.R.I. e amministratore delegato di Aliplast, la società del

TESTATA ON-LINE

Gruppo Hera che ha sviluppato il sistema.

*«Questa iniziativa rappresenta un passo concreto nella direzione indicata dalla normativa europea, dalla direttiva sulla **plastica monouso** (SUP, Single Use Plastics) al nuovo Regolamento imballaggi (PPWR, Packaging and Packaging Waste Regulation) approvato lo scorso gennaio», commenta **Corrado Dentis**, presidente di Coripet. «Come consorzio, continuiamo a promuovere soluzioni operative replicabili e pienamente aderenti agli **obiettivi comunitari di riciclo e sostenibilità**».*

La fase sperimentale, valida fino al 31 dicembre 2028, prevede un monitoraggio continuo delle performance ambientali, tecniche e industriali, con l'obiettivo di rinnovare l'accordo e definire un modello replicabile anche in altri settori produttivi.

TESTATA ON-LINE